

NUOVE FRONTIERE COME CAMBIANO LE CATENE DI SANT'ANTONIO

Frodi piramidali con soldi veri e solidarietà finta

Le Ruote: "Più ricchezza a chi aiuta gli altri"

SANDRA RICCIO
TORINO

Le prime segnalazioni arrivano dalla Svizzera, anche se secondo qualche partecipante è stata inventata in Germania, nel 2008 o forse nel 2007. In Italia la «ruota dell'abbondanza o della solidarietà» arriva poco dopo, con un messaggio di reciproco aiuto nel momento del bisogno, del «dono» da dare che torna indietro moltiplicato per otto. Le versioni in circolazione sono molte. Qualcuno la chiama anche «scatola magica» o «scatola della fortuna». E' solo l'ultima versione della vecchia truffa a piramide: finché siamo in pochi va bene e funziona, poi quando si diventa troppi o il meccanismo s'inceppa lo schema crolla.

E' successo in Albania nel 1997, quando il crac dei sistemi piramidali ha fatto cadere il governo. O in Colombia

nel 2008, quando per la stessa ragione si ebbero tumulti di piazza in alcune città del Paese. L'ultima versione, adattata al momento storico, si maschera da mutuo soccorso e fa leva sulla reciproca solidarietà. Ogni partecipante ne deve portare altri due, ma per «incassare» ne servono un numero variabile tra otto e sedici.

Questo significa che in cinque o sei passaggi, grazie alla progressione geometrica, il numero dei partecipanti necessari per far girare la ruota o le ruote è pari al numero degli abitanti di una città come Torino.

Se ne parlava già nel 2009 nelle Marche dove, ad Ancona, si tenevano le riunioni per proporre questa catena. Viene segnalata lo scorso anno in Sardegna, con quote di 500 euro per partecipante. In Piemonte e Lombardia è arrivata da poco, ma si sta diffondendo rapidamente, con ruote ben più sostanziose: tra 5 e 10 mila euro, con la promessa di incassarne 80 mila alla fine della ruota.

La novità sta proprio nel fatto di accompagnare alle solite modalità anche un progetto di solidarietà che in questo modo sposta l'attenzione dei partecipanti su un meccanismo di aiuto recipro-

co che, nella teoria, è stato pensato per portare ricchezza a tutti e che allo stesso tempo si oppone a un sistema economico corrotto che non aiuta chi ha bisogno. Entrando invece in questo «progetto» è possibile dare una mano a chi oggi ha bisogno e un domani arriverà la ricompensa. Per fare un esempio, su Facebook Cristina racconta delle riunioni nelle Marche e spiega che «gli organizzatori cercavano di convincerti i presenti a partecipare dicendo che i cinesi riescono a comprare i loro negozi, gli immobili e quant'altro, proprio grazie a questo sistema di prestito solidale e che quindi funziona bene».

Nei blog specializzati non mancano i difensori - anonimi - della «ruota»: gli argomenti vanno dal «non c'è niente di male, ci stiamo solo aiutando», fino al più duro «ce l'hanno con noi perché

diamo fastidio alle banche che perdono guadagni».

Abbondano però anche gli avvertimenti di chi direttamente o indirettamente si è ritrovato in questo tipo di meccanismo. «Conosco un sacco di ruote che sono sciolte, e altre che invece sono ferme da anni», spiega un utente della rete a chi è in cerca di aiuto per capire in che razza di «affare» si stia per cacciare. In molti Paesi queste piramidi sono vietate. Da noi l'alt è arrivato nel 2005 con la norma che ha messo fuori legge gli schemi piramidali e le Catene di Sant'Antonio. Per chi li organizza e per chi cerca nuovi adepti è previsto un anno di carcere.

Il divieto è pensato però soltanto per le società e non per le persone fisiche. E così il vuoto legislativo lascia spazio ai tanti furbi sempre a caccia dei polli pronti ad abboccare.

I precedenti

In passato il crac di numerosi schemi piramidali portò a rivolte in Albania e a tumulti in diverse città della Colombia

**Circolano per l'Italia nuove proposte
Ma a guadagnare sono i soliti furbi**



Un sistema insostenibile

La base troppo larga

Bastano pochi livelli a rendere impossibile il rientro del capitale.

Se per esempio si parte con 6 partecipanti e a ogni livello si deve portare nel meccanismo un numero di persone moltiplicato per 6

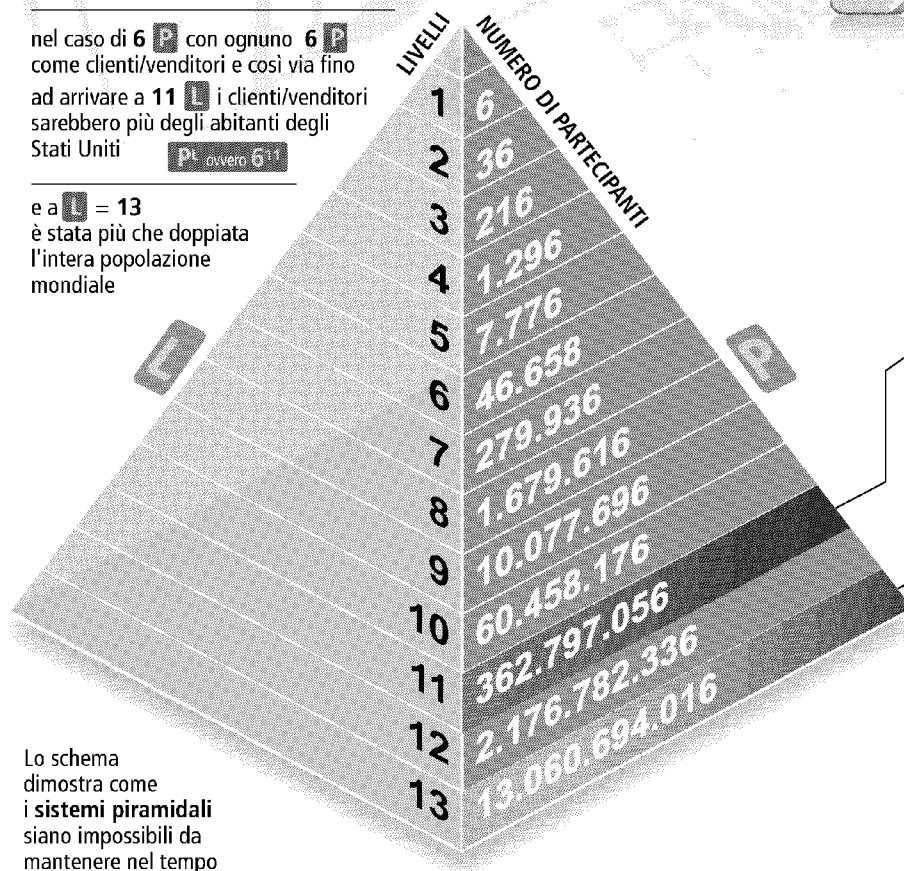
già dal 10° livello si supera il totale della popolazione italiana e oltre il 12° il totale della popolazione mondiale.

L'esempio mostrato in figura dimostra l'insostenibilità di questa struttura che, pertanto, risulta illegale in alcuni Paesi:

nel caso di **6 P** con ognuno **6 P** come clienti/venditori e così via fino ad arrivare a **11 L** i clienti/venditori sarebbero più degli abitanti degli Stati Uniti **PL** ovvero 6^{11}

e a **L = 13** è stata più che doppiata l'intera popolazione mondiale

Lo schema dimostra come i sistemi piramidali siano impossibili da mantenere nel tempo



I precedenti

1997

La "stangata" in Albania che, dopo il crack di numerosi schemi piramidali, portò a una vera e propria rivolta popolare

1998

ci fu un caso analogo anche in Colombia con tumulti scoppiati in diverse città.

Sistemi fuorilegge

In molti Paesi i sistemi piramidali sono vietati

2005

In Italia lo stop è arrivato nel 2005 con la norma che ha messo fuori legge gli schemi piramidali e le Catene di Sant'Antonio. Per chi li organizza e per chi cerca nuovi adepti è previsto un anno di carcere. Il divieto però è previsto solo per le società e non per le persone fisiche. E così il vuoto legislativo lascia spazio ai tanti furbi sempre a caccia dei polli pronti ad abboccare.

superiore alla popolazione americana

superiore alla popolazione terrestre

